

CASSA MUTUA

di Previdenza ed Assistenza al personale dipendente del

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.04.60)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 7 FEBBARIO 2024

Il giorno 7 Febbraio 2024 alle ore 10:30, come da convocazione, si è riunito nelle due modalità previste dallo Statuto, in presenza presso la sala "Marcora" (stanza 35 sita al 3[^] piano) del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed in videoconferenza, sulla base dell'articolo 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf.

La seduta nelle modalità sopra descritte viene aperta per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Prestiti Ordinari;
2. Prestiti Speciali;
3. Prestiti Sprint;
4. Prestiti Nuova Sistemazione;
5. Estinzioni Anticipate prestito;
6. Sussidi e/o sovvenzioni;
7. Iscrizioni;
8. Liquidazioni;
9. Morosità;
10. Estinzione anticipata parziale del prestito;
11. Scelta importo quota associativa;
12. Prestiti CREA a tempo determinato;
13. Varie ed eventuali

Risultano presenti, come da elenco, i seguenti Consiglieri eletti in Assemblea ed i Consiglieri e di nomina Ministeriale nonché nomine facenti funzione:

N.Pr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	STEFANI	Alessandra	X	
2	DI GIANNATONIO	Gianluca	X	
3	GIANESINI	Massimo	X	
4	MARCON	Pierangelo	X	
5	PETTORELLI	Gabriele	X	
6	DI LASCIO	Flavio	X	
7	ROMANO	Raoul		X

La Presidente dà il benvenuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf e invita il Direttore ad attivare anche il collegamento in videoconferenza per i Consiglieri che sono presenti in modalità differita.

Il Direttore si impegna alla redazione del verbale, in collaborazione con il Vicepresidente Massimo Giancesini; risultano presenti anche la componente del Collegio dei Probiviri Annalisa Scarsella ed il Legale dell'Ente Avv. Arnaldo Del Vecchio il quale interverrà nell'ultimo punto all'OdG; è inoltre previsto il collegamento in modalità differita anche del Consulente Finanziario (LP) per illustrare il resoconto annuale degli investimenti del pacchetto di risparmio gestiti dalla Società di intermediazione mobiliare (A).

La Presidente e il Direttore chiedono ai Consiglieri di visionare le disponibilità sui conti correnti dell'Ente, sui Piani di Risparmio ed il fabbisogno per le Delibere del Consiglio odierno i cui prospetti sono stati inviati anche tramite e-mail ad ogni Consigliere comunicando quanto segue:

1. Liquidità sui conti correnti e sul conto tesoreria euro **€ 711.155,05**;
2. Piani di investimento patrimoniale euro **€ 2.895.846,51**;
3. Fabbisogno per le deliberazioni del Consiglio odierno euro **€ 476.168,87**;

Prende la parola il Direttore Gabriele Pettorelli che, a seguito della presentazione del fabbisogno dell'odierno CdA, comunica che la disponibilità riesce abbondantemente a coprire il fabbisogno preventivato e quindi nell'odierno Consiglio di Amministrazione vengono accolte tutte le richieste presentate dai Soci per il vaglio del CdA, permettendo anche un accantonamento.

Il Direttore conferma che nell'odierno CdA, quale oramai prassi consolidata, sia nelle rinegoziazioni dei prestiti che nelle estinzioni anticipate viene applicata la procedura di calcolo estintiva secondo la quale a seguito di Delibera di Consiglio sono previste le percentuali di maggiorazione.

PUNTO 1. O.D.G.: PRESTITI ORDINARI

Vengono illustrate dal Direttore le istanze relative ai prestiti ordinari indicando che sono pervenute e presenti nell'Istruttoria 13 istanze per una somma netta complessiva da erogare pari ad euro 261.854,12.

Tutte le domande sono regolari; il CdA approva all'unanimità; viene chiusa la discussione del punto 1 all'ordine del giorno.

PUNTO 2. O.D.G.: PRESTITI SPECIALI

Vengono illustrate dal Direttore le domande relative ai prestiti speciali indicando che sono pervenute e presenti 4 istanze per una somma complessiva da erogare pari ad euro 63.197,30.

Tutte le domande sono regolari; viene chiusa la discussione del punto 2 all'ordine del giorno, il CdA approva all'unanimità.

PUNTO 3. O.D.G.: PRESTITI SPRINT

A seguire vengono illustrate dal Direttore le domande al punto all'O.d.G le quali risultano regolari e rientrano nella tipologia e nei termini previsti dall'apposito Regolamento; il totale delle domande è pari € 24.500,00 di cui € 1.960,00 è l'importo già erogato e ratificato.

Tutte le domande sono regolari, si ratifica l'elenco; viene chiusa la discussione del punto 3 all'ordine del giorno e il CdA approva all'unanimità.

PUNTO 4. O.D.G.: PRESTITI SPRINT

Viene illustrata dal Direttore la domanda al punto all'O.d.G la quale risulta regolare e rientra nella tipologia e nei termini previsti dall'apposito Regolamento; il totale delle domanda è pari € 9.775,00.

Il CdA approva all'unanimità la richiesta, viene chiusa la discussione al punto 4 all'ordine del giorno.

PUNTO 5. O.D.G.: ESTINZIONI ANTICIPATE PRESTITO

All'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, il Direttore presenta n° 1 domanda di estinzione anticipata prestito per i Soci con matricola 16.767, con i relativi conteggi estintivi calcolati a febbraio 2024; come previsto dal Regolamento Prestiti all'art. 11 le domande del Socio è conforme, la somma totale versata è pari ad € 12.240,133.

La Gestione precisa al CdA che il calcolo estintivo, come da prospetto presentato, è comprensivo della percentuale di maggiorazione prevista da Regolamento.

Il versamento effettuato dal Socio, è conforme al calcolo elaborato dalla Gestione e l'estinzione è approvata all'unanimità dal CdA.

E' chiusa la discussione del punto 5 dell'ordine del giorno.

PUNTO 6. O.D.G.: SUSSIDI E/O CONTRIBUTI STRAORDINARI, SOVVENZIONI

Sono pervenute 13 domande di sussidio per decesso di un familiare (ai sensi dell'art. 2 dello Statuto e del vigente Regolamento Sussidi) dal numero progressivo n. 1135 al n. 1144 per un importo totale netto da erogare di € 3.900,00.

Il CdA approva all'unanimità i contributi che risultano coerenti con il Regolamento

Il Direttore da lettura della domanda di contributo straordinario di sovvenzione presentata dal Socio n 22146/55 il quale evidenzia un grave stato di necessità dovuta alla grave malattia del figlio, una patologia degenerativa che comporta molte cure. Il Socio, monoreddito, deve sopperire a notevoli spese, per particolari cure a favore del figlio che vengono anche intraprese all'estero. Le continue visite e terapie a cui è sottoposto il figlio del Socio implicano il sostentamento di notevoli spese dovute anche a continui spostamenti ed assistenza. Il Socio, continua nella sua esposizione il Direttore, in anni passati ha chiesto ed ottenuto un sostegno dall'Ente tramite una sovvenzione. La richiesta del Socio a questo CdA risulta ancora documentata, argomentata e particolareggiata ed è di € 350,00 circa. Vista la situazione di grave disagio del Socio, considerando vista la documentazione presentata, la Presidente propone di accordare la cifra richiesta dal Socio a titolo di Sovvenzione.

Il CdA approva all'unanimità l'importo del contributo straordinario.

Viene chiuso il punto 6 all'OdG.

PUNTO 7. O.D.G.: ISCRIZIONI

Vengono presentate ed accolte all'unanimità 17 domande di iscrizione dalla matricola n. 22742/53 alla matricola 22758/87 dell'Istruttoria Iscrizioni anno 2024.

Il CdA approva all'unanimità ed è chiusa la discussione del punto 7 dell'ordine del giorno.

PUNTO 8. O.D.G.: LIQUIDAZIONI

Sono sottoposte all'esame del Consiglio 17 istanze di liquidazione, dal numero progressivo n. 1831 al n. 1848 del Registro delle liquidazioni 2024, di cui:

- a. N. 12 pensionamento;
- b. N. 3 deceduto;
- c. N. 1 dimissionario;
- d. N. 1 espulso a debito;

per un totale netto da liquidare pari ad €. 114.902,45.

Il CdA approva all'unanimità.

A seguire, la Presidente interviene ed informa il Consiglio che per i Soci dimissionari indicati nella tabella, i quali saranno liquidati nel mese di marzo 2024, è necessaria l'interruzione dell'addebito della quota CIA in busta paga nel mese di febbraio al fine di non dover poi effettuare il rimborso della quota;

ELENCO SOCIO DIMISSIONARI PER IL MESE DI MARZO 2024 DIMISSIONARI DI PRIMA ISTANZA
(N. 1) SOCIO (XXX)

Il CdA approva la proposta all'unanimità.

E' chiusa la discussione del punto 8 all'ordine del giorno.

PUNTO 9. O.D.G.: MOROSITA'.

All'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, il Direttore con la Gestione presenta n 1 domanda di espulsione, comunicando che l'iter previsto di avvisi e di comunicazioni è avvenuto per invitare il Socio al rientro nel suo debito, ma l'esito è stato negativo; pertanto viene proposto per il Socio n 21201/15 l'espulsione, la quale risulta a debito per un totale di € 5.422,78 comprensiva di rate prestito e quote associative, con l'approvazione del CdA la pratica verrà poi gestita dall'Avvocato dell'Ente per il recupero totale della somma.

A seguire vengono proposte due morosità con matricola n 21315/42 e 12978/0 con mancanza di quote CIA e rate di prestito rispettivamente per un totale di € 7.481,00 e € 3.759,00.

Il Direttore propone al CdA la messa in mora con inizio della procedura prevista da Statuto e da apposito Regolamento.

Il CdA approva all'unanimità l'espulsione e le morosità presentate.

E' chiusa la discussione del punto 9 all'ordine del giorno

PUNTO 10. O.D.G.: ESTINZIONE ANTICIPATA PARZIALE DEL PRESTITO.

Il Direttore prende la parola e comunica che come richiesto nei mesi precedenti da parte del CdA in sede di Consiglio viene presentata la proposta di estinzione parziale del prestito a seguito di domanda presentata al CdA dal Socio.

Come da proposta l'estinzione parziale anticipata, (EPA) prevede due casistiche: a seguito di richiesta del Socio ed apposito conteggio effettuato dalla Gestione, il Socio potrà chiedere la riduzione del numero delle rate del prestito, tenendo immutata la rata prestito e riducendo il debito contratto, oppure la riduzione dell'importo della rata mensile da versare alla Cassa Mutua per il prestito contratto.

Entrambe le soluzioni, prosegue il Direttore nella sua esposizione, sono state elaborate dal sistema informatico e possono essere attuate. Il sistema informatico, grazie alle modifiche effettuate dalla Ditta (OXO) è in grado di calcolare in relazione al versamento effettuato e alla scelta optata dal Socio gli importi che il Socio dovrà versare comprensivi delle spese di gestione.

Il Consigliere Marcon interviene e sottolinea come questa ulteriore possibilità di rimodulazione del prestito sia un'opportunità ben vista dai Soci in quanto da tempo richiesta. Infatti permette loro di avvalersi di un ulteriore servizio nell'ambito dei prestiti della Cassa Mutua Masaf con un versamento parziale che rimodula il suo prestito.

La Presidente interviene e comunica come ciò permetta alla Cassa Mutua Masaf anche un maggior introito di liquidità che può essere immediatamente redistribuito nelle innumerevoli richieste di prestito dei Soci senza intaccare così il Pacchetto di Risparmio con disinvestimenti, nonché dia un'opportunità ulteriore al Socio sulla gestione del suo prestito con la Cassa Mutua Masaf avvalendosi così di diverse possibilità, non solo come avveniva prima con una totale estinzione o rinegoziazione del prestito ma anche ad un parziale rientro del debito.

Il Direttore prosegue comunicando che anche il Regolamento Prestiti dovrà essere modificato nella parte che riguarda le estinzioni e che non appena pronto sarà cura della Gestione inserire un apposito avviso sul sito della Cassa Mutua Masaf della nuova possibilità di estinzione parziale.

Il CdA approva all'unanimità la proposta di modifica del Regolamento prestiti, la rappresentazione dell'avviso sul sito dell'Ente, nonché l'operatività informatica della nuova tipologia di estinzione che entrerà a regime non appena la ditta informatica sarà in grado di elaborare l'aggiornamento software.

E' chiusa la discussione del punto 10 all'ordine del giorno

PUNTO 11. O.D.G.: SCELTA IMPORTO QUOTA ASSOCIATIVA.

La Presidente prende la parola e comunica che, come richiesto dal CdA anche nelle varie discussioni avvenute dalla seconda parte del 2023, deve essere valutata la richiesta di variazione della quota associativa. Come previsto dall'art. 6 dello Statuto la determinazione della Quota Sociale e di rinnovo sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione con apposito Regolamento. Viene proposta, visto lo Statuto e il Regolamento, in via sperimentale la possibilità per il Socio di variare la propria quota dall'attuale in vigore pari ad € 25,00 ad una di importo pari ad € 50,00 mensili. La durata della variazione scelta dal Socio non dovrà essere inferiore a dodici mesi ed è soggetta a tacito rinnovo finché non giunga un'espressa e formale variazione del Socio.

Il Direttore prende la parola e comunica che verrà predisposta la variazione della domanda di iscrizione ed un apposito modulo per i Soci iscritti che intendono variare la propria quota.

La proposta, continua la Presidente, se accettata dal CdA è sperimentale per un periodo di tre anni e potrà in questo periodo anche essere revocata alla luce di eventuali insormontabili problemi. La Presidente prosegue comunicando che questa proposta è una risposta alle diverse richieste che provenivano dalla base Sociale dell'Ente che considera l'Ente Cassa Mutua Masaf un punto di riferimento solido e strutturato che grazie alla sua attività, svolgendo una continua azione di prossimità a favore dei Soci, non solo si adopera con l'erogazione dei prestiti ma anche attraverso la concessione di contributi statutari e straordinari di assistenza e di previdenza.

Il CdA approva all'unanimità la proposta chiedendo alla Gestione e al Direttore di portarla all'attenzione dei soci con avviso nel sito non appena la Ditta Informatica (T) effettuerà i dovuti aggiornamenti nel sistema, con l'auspicio che possa essere in linea già dal mese di maggio 2024 con i dovuti cambiamenti della modulistica.

E' chiusa la discussione del punto 11 all'ordine del giorno

PUNTO 12. O.D.G.: PRESTITI CREA A TEMPO DETERMINATO.

La Presidente prende la parola e comunica che, come deciso a fine del 2023, occorre pronunciarsi definitivamente sulla possibilità di ammettere in via sperimentale quali nuovi Soci alla Cassa Mutua Masaf i lavoratori del Ministero e di Enti controllati e vigilati che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato, cosa possibile anche alla luce dei diversi approfondimenti in sede di CdA, grazie al parere legale dell'Avvocato dell'Ente Cassa Mutua Masaf (DV). Il prestito a cui i Soci potranno accedere dovrà essere commisurato alla durata del contratto di lavoro, le garanzie richieste sono coincidenti agli altri Soci della Cassa e le domande possono essere accettate e vagliate per la loro concessione già dal prossimo mese, non appena sia confermato da parte della Gestione che il sistema informatico sia stato adeguato per tale nuova esigenza.

Il CdA ringrazia la Presidente ed approva all'unanimità la proposta per l'erogazione dei prestiti a favore dei nuovi Soci iscritti CREA e a quelli Masaf con contratto a tempo determinato.

E' chiusa la discussione del punto 12 all'ordine del giorno.

PUNTO 13. O.D.G.: VARIE ED EVENTUALI

Prende la parola la Presidente ed aggiorna il CdA sul procedimento amministrativo riguardante il contratto di locazione in fase di stipula dello stabile di proprietà dell'Ente Cassa Mutua Masaf di via Piemonte. E' stata inviata una missiva interlocutoria all'Ente (C) per la definizione del contratto di locazione, apprendendo che si attende dall'Agenzia del Demanio la dichiarazione di insussistenza di stabili demaniali utili allo scopo dell'Ente (C). Inoltre, il Legale dell'Ente, comunica come sia opportuno incaricare un Professionista che con apposita perizia confermi quanto a suo tempo attestato dalla Cassa in merito alle caratteristiche dell'immobile. Il Direttore e la Presidente presentano due preventivi di professionisti, il Geometra (AB) e l'Architetto (XY) di Roma. Risulta nettamente più conveniente il primo e non essendo un'attestazione che richieda particolari perizie tecniche, si propone di affidare l'incarico al Geometra (AB).

Il CdA approva all'unanimità la proposta di incarico dando mandato alla Presidente di eseguire tutte le operazioni necessarie. Interviene il Legale (DV) in collegamento differito proponendo di inviare all'Ente (C) un sollecito di definitiva stipula contrattuale, mantenendo così l'offerta valida inviata la cui scadenza era pari a 180 giorni. Il CdA approva all'unanimità

La Presidente prende la parola ed annuncia l'ingresso in modalità differita del Gestore Mobiliare (A) il quale presenta il resoconto annuale del pacchetto investito da parte della Cassa Mutua Masaf.

Il Gestore (A) illustra, anche attraverso un resoconto contabile, l'andamento del pacchetto di risparmio gestito, il quale risulta molto positivo, sottolineando che è il più elevato percentualmente di sempre da quando è iniziata l'attività con la Cassa Mutua Masaf.

Allo scopo di rafforzare ulteriormente il pacchetto e le rese future in relazione alle previsioni macroeconomiche dei mercati, il Gestore propone uno spostamento di un importo pari ad € (XY) in uno specifico piano di accumulo garantito da Cassa Depositi e Prestiti per il quale solo il Gestore (A) attualmente è strutturato per l'emissione nel mercato. Questo prodotto aggiunge il Gestore (A) è conforme all'etica degli investimenti del sodalizio, ha una scadenza più lunga rispetto agli attuali prodotti investiti e mantiene il valore Mifid invariato, cioè si parla di un investimento di tipo prudenziale.

Il CdA approva la proposta del gestore (A) dando mandato alla Presidente per procedere alle dovute liquidazioni e successive nuove sottoscrizioni dell'importo pattuito sullo specifico fondo.

Prende la parola il Direttore e comunica che, a seguito del prossimo pensionamento del Socio (BM) quale fiduciario in Molise per la provincia di Isernia, si deve procedere con una nuova nomina. Viene

proposto con comunicazione dello stesso fiduciario il Socio (SA) quale nuovo fiduciario per la provincia di Isernia .

Il CdA approva all'unanimità la posposta, ringraziando il Socio fiduciario uscente per il lavoro e l'attività svolta a favore della Cassa Mutua Masaf e dà il benvenuto al fiduciario nominato per la provincia di Isernia

E' chiusa la discussione del punto 13 all'ordine del giorno

La Presidente e i Direttore ringraziano i Consiglieri per il CdA che viene dichiarato chiuso alle ore 14.50 circa.

LAPRESIDENTE

Alessandra Stefani

IL VERBALIZZANTE

Gabriele Pettorelli
